

AVVISO PUBBLICO

DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON LA SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST DI INTERVENTI DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE E PREVENZIONE NELL'AMBITO DEL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO (DGA) AD AMPIO SPETTRO, AI SENSI DELLA DGR N. 442 DEL 07/04/2025

Premessa

Il gioco d'azzardo patologico, classificato dal DSM-5 come disturbo da dipendenza, ha registrato un netto aumento nel periodo post-pandemico. Le attività di contrasto al gioco d'azzardo patologico sono al centro della programmazione regionale toscana a partire dal Piano Sanitario Sociale Integrato Regionale 2024-2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 67 del 30/07/2025. La programmazione regionale ha costruito le basi per l'avvio di procedimenti di co-programmazione finalizzati al coinvolgimento di cittadini, Enti del Terzo Settore e associazioni di categoria per lo studio dei bisogni sul territorio, anche con specifico riferimento ai disturbi da gioco d'azzardo. Tale procedimento di co-programmazione è scaturito nell'elaborazione del Piano Integrato di Salute zonale, approvato con Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 7 del 26/02/2026 che ha recepito le linee di indirizzo regionali e ha tradotto in obiettivi, programmi e schede attività (Programmazione Operativa Annuale 2026) anche proposte di intervento sul contrasto al gioco d'azzardo.

All'esito di quanto sopra descritto, la Società della Salute Fiorentina Sud Est intende avviare un'istruttoria pubblica di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, per la prosecuzione degli interventi già attivati nell'ambito del contrasto al gioco d'azzardo, finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) che operano nell'ambito della prevenzione, cura, riabilitazione e contrasto dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d'azzardo (DGA).

L'istruttoria è finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la gestione in partenariato con la Società della Salute Fiorentina Sud Est di progettualità a valere sul Fondo Ministeriale GAP 2023, in coerenza con quanto descritto nell'Allegato A "Piano Regionale 2024-2026 per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d'azzardo, la regolazione del gioco legale, il contrasto del gioco d'azzardo" di cui alla Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 746 del 25/06/2024 e ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 13541 del 18/06/2025.

La Giunta Regionale Toscana ha approvato la Programmazione regionale delle attività per il contrasto al gioco d'azzardo, di cui alla DGRT n. 746 del 25/06/2024 con riferimento al Fondo nazionale annualità 2023, impegnando la somma complessiva di € 2.772.445,40 assegnata dal Ministero della Salute, di cui per la quota parte di Euro 1.464.616,24 alle Zone Distretto/Società della Salute per la realizzazione delle attività. La DGRT 746/2024 rimane vigente anche per il piano regionale 2024-2026 come indicato dalla DGRT 442 del 07/04/2025.

La programmazione regionale delle attività per il contrasto al gioco d'azzardo 2024-2026:

- Si configura in continuità con le attività di prevenzione, riconoscimento del bisogno e presa in carico oggetto del Piano regionale precedente;
- Prevede azioni di sistema per l’osservazione, studio e ricerca sul fenomeno, sulle sue caratteristiche, articolazioni ed evoluzioni sui territori, svolte da Enti di ricerca;
- Si inserisce nel quadro normativo e programmatorio dell’assistenza sanitaria territoriale, definito con il D.M. 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale” e dalla sua declinazione regionale con D.G.R. n. 1508/2022;
- Prevede il coinvolgimento delle Società della Salute e delle Zone Distretto, che dovranno sviluppare il loro ruolo nella costruzione di reti integrate e competenti rispettivamente tra servizi e tra Enti pubblici e Soggetti del Terzo Settore, le cosiddette “comunità che producono salute”, al fine di potenziare l’accesso e la presa in carico delle persone da parte dei servizi per le dipendenze;
- Si articola nelle seguenti Aree di Intervento:
 - Area della conoscenza e dell’osservazione, degli studi e della ricerca;
 - Area dei servizi e delle attività per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei DGA;
 - Area delle politiche di contrasto;
 - Area della formazione;
 - Area interventi per l’informazione e la comunicazione.

Contesto territoriale di riferimento

Il Profilo di Salute della Zona Fiorentina Sud Est relativo all’annualità 2025 presenta l’indicatore “propensione al gioco d’azzardo” nella popolazione maggiorenne, il quale mette in relazione il totale della raccolta (quanto viene giocato, indipendentemente da vincite e perdite) dalla rete fisica dei giochi d’azzardo leciti (il gioco via web non è territorialmente imputabile) con la popolazione maggiorenne (escludendo il target dei minori, che legalmente non possono giocare), individuando così il giocato medio annuo pro-capite in euro, proxy della propensione al gioco di azzardo presente in un territorio.

La Zona Fiorentina SE, in riferimento ai dati del 2024, ha l’indicatore regionale più basso per spesa per gioco d’azzardo nella rete del gioco lecito, con una media di € 551,90 di spesa per soggetto maggiorenne, un terzo di quanto speso a livello aziendale (€ 1.529,20) e il 40% del dato regionale (€ 1.304,80).

Dal 2019 sono state progettate e realizzate sul territorio della Zona Fiorentina Sud Est numerose azioni in tema di contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico, che hanno permesso di delineare un primo profilo epidemiologico del bisogno e individuare le finalità/azioni da perseguire nel contesto della più recente Programmazione regionale, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 746 del 25/06/2024.

Gli interventi attivati con la precedente programmazione hanno permesso di raggiungere i principali contesti sociali nei quali può diffondersi il fenomeno del Disturbo da Gioco d’Azzardo (DGA), con particolare riferimento alla popolazione generale, agli istituti scolastici e ai luoghi di lavoro:

- Il lavoro degli educatori di strada, destinato a giovani di età compresa tra 14 e 24 anni e concentrato in luoghi informali di aggregazione, ha svelato un numero significativo di minori/giovani e adulti a rischio/problematici/patologici rispetto al DGA, anche online. È stato inoltre rilevato come il DGA sia

spesso accompagnato dall'abuso di alcol e/o sostanze. È quindi importante potenziare le azioni destinate alla popolazione giovanile per meglio comprendere la distribuzione del fenomeno e la sua articolazione.

Le azioni rivolte alla popolazione anziana over 65 hanno evidenziato come in questo contesto non vi sia, generalmente, una chiara percezione delle problematiche connesse al gioco d'azzardo e delle modalità con cui si manifesta il DGA. Una maggiore sensibilizzazione di questa fascia della popolazione è fondamentale per prevenire e interrompere la spirale del gioco d'azzardo.

Sono state organizzate giornate di sensibilizzazione e informazione rivolte ad associazioni di rappresentanza di comunità straniere presenti sul territorio, durante le quali è stato distribuito materiale informativo realizzato mediante l'utilizzo di tecnologie innovative.

È stata realizzata una mappatura dei locali con gioco pubblico dislocati su almeno 5 Comuni della Zona Fiorentina Sud Est.

Le iniziative sopra descritte sono state realizzate con il coordinamento di un Tavolo Interistituzionale, grazie al quale sono stati mantenuti contatti con il mondo dell'Amministrazione, degli Enti e delle Istituzioni del territorio.

- Le azioni rivolte agli istituti scolastici si sono concentrate su istituti secondari di secondo grado della Zona Fiorentina Sud Est e hanno riscontrato particolare entusiasmo da parte degli alunni e dei docenti coinvolti. Si rende dunque necessaria una prosecuzione delle attività di sensibilizzazione, informazione, formazione e prevenzione in questo contesto per mantenere alta l'attenzione sulla tematica e raggiungere la popolazione giovanile maggiormente a rischio di DGA, anche attraverso la sperimentazione di nuove modalità di comunicazione.
- Gli interventi destinati ai luoghi di lavoro sono stati pianificati, con l'individuazione di alcune realtà lavorative interessate ad iniziative di sensibilizzazione in tema di gioco d'azzardo. Le attività di *networking* devono essere potenziate per individuare nuove aziende del territorio interessate a cooperare in questo ambito.

Le azioni perseguite sul territorio della Zona Fiorentina Sud Est hanno delineato un primo quadro della diffusione del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) e spingono a riflessioni e idee su nuove strategie di comunicazione che permettano di raggiungere una quota sempre maggiore di individui potenzialmente a rischio o patologici.

Le premesse sopra riportate sono da ritenersi parte integrale e costitutiva del presente atto.

Tutto ciò premesso, visti:

- L'art. 118 della Costituzione, che prevede che "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- La Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che: all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento"; all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- La Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- La Legge Regionale Toscana n. 40 del 24/02/2005 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”;
- La Legge Regionale Toscana n. 41 del 24/02/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- La Legge Regionale Toscana 17 luglio 2019, n. 45 “Disposizioni per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana. Modifiche alla L.R. 41/2005 e alla L.R. 29/2009”.

Richiamati:

- Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106”, in particolare gli artt. 55 e 56;
- La Legge Regionale Toscana 31 ottobre 2018, n. 58 “Norme per la cooperazione sociale in Toscana”;
- La sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 20/05/2020;
- La Legge Regionale Toscana 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore toscano”, che all’art. 11 prevede che la pubblica amministrazione attiva “nell’ambito di attività di interesse generale e nell’esercizio della propria autonomia, il procedimento della co-progettazione, ai sensi dell’articolo 55 del D.lgs. 117/2017”.
- Il Decreto Ministeriale del 31/03/2021, n. 72 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;
- La sentenza del Consiglio di Stato n. 3082/2026 del 20/04/2026;

Visti:

- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 67 del 30/07/2025, che ha compreso le attività di contrasto al gioco d’azzardo patologico all’interno della programmazione regionale, avviando procedimenti di co-programmazione finalizzati al coinvolgimento di cittadini, Enti del Terzo Settore e associazioni di categoria per lo studio dei relativi bisogni sul territorio;
- Il Piano Integrato di Salute (PIS) 2026-2028 e la Programmazione Operativa Zonale (POA) 2026-2028, approvati con Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 7 del 26/02/2026, che hanno recepito le linee di indirizzo regionali e tradotto in obiettivi, programmi e schede attività anche proposte di intervento sul contrasto al gioco d’azzardo;

Visti inoltre:

- Il Decreto-Legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni, in Legge 8 novembre 2012, n. 189 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della salute”, che riconosce il Gioco d’Azzardo Patologico come una malattia e ne prevede l’inserimento nei Livelli Essenziali di Assistenza;
- La Legge Regionale Toscana 18 ottobre 2013, n. 57 “Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione del gioco d’azzardo patologico”, come modificata dalla Legge Regionale Toscana 23 gennaio 2018, n. 4 “Prevenzione e contrasto delle dipendenze da gioco d’azzardo patologico. Modifiche alla L.R. 57/2013”;

Società della Salute Fiorentina Sud Est

Piazza della Vittoria 1 – 50012 Bagno a Ripoli (FI)

Via di Antella 58, Loc. Ponte a Niccheri – 50012 Bagno a Ripoli (FI)

sds.firenzesudest@uslcentro.toscana.it

C. F. 94297490487 – P. IVA 07179170480

- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, che ha disposto l’istituzione di un Fondo per il Gioco d’Azzardo Patologico (GAP), presso il Ministero della Salute;
- La Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 746 del 25/06/2024 “Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Fondi nazionali annualità 2021 e 2022 – Programmazione regionale delle attività per il contrasto al gioco d’azzardo e assegnazione risorse agli Enti del SSR”, con cui è stato approvato il Piano Regionale 2024-2026 per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d’azzardo, la regolazione del gioco legale, il contrasto del gioco d’azzardo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 442 del 07/04/2025, recante “Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Fondi nazionali annualità 2023 – Avvio azioni di Piano a valenza regionale e rafforzamento programmazione regionale delle attività per il contrasto al gioco d’azzardo 2024-2026 (DGR 746/2024): destinazione risorse”;
- Il Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 13541 del 18/06/2025 con il quale sono state erogate alla Società della Salute Fiorentina Sud Est risorse pari a € € 72.478,05 quale quota parte pari al 50% delle risorse complessivamente assegnate a valere sul Fondo Ministeriale GAP 2023;
- La proposta progettuale denominata “Scheda progetto in rafforzamento delle attività già in essere Fondo Gap 2023” trasmessa a mezzo PEC a Regione Toscana con prot. n. 1240/2025;

LA SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST

INDICE:

Un avviso pubblico di manifestazione di interesse per l’individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partenariato di interventi di informazione, sensibilizzazione, formazione e prevenzione nell’ambito del Disturbo da Gioco d’Azzardo (DGA) ad ampio spettro, rivolti:

- Alla popolazione generale => Azione di prevenzione universale;
- Agli studenti delle scuole secondarie di II grado => Azione di prevenzione in ambito scolastico;
- Ai lavoratori => Azioni di prevenzione nei luoghi di lavoro.

Gli interventi avranno le seguenti finalità generali:

- Accrescere i fattori protettivi e ridurre i fattori di rischio nella popolazione oggetto dell’intervento;
- Aumentare l’engagement degli utenti e la capacità di auditing dei bisogni del territorio da parte dei servizi;
- Ridurre il comportamento di gioco e ridurre il rischio di comportamento problematico;
- Coinvolgere e fare azione di sensibilizzazione sia nei confronti dei contesti sociali allargati, inteso come cittadinanza in generale, che nei luoghi di aggregazione;
- Sviluppare gli interventi in un’ottica integrata e di rete a partire dalle infrastrutture sociosanitarie che già operano sui diversi territori.

ART. 1 – OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha ad oggetto l’individuazione di soggetti interessati a progettare e gestire in collaborazione con la Società della Salute Fiorentina Sud Est la messa in atto di interventi di informazione, sensibilizzazione, formazione e prevenzione nell’ambito del Disturbo da Gioco d’Azzardo (DGA) ad ampio

Società della Salute Fiorentina Sud Est

Piazza della Vittoria 1 – 50012 Bagno a Ripoli (FI)

Via di Antella 58, Loc. Ponte a Niccheri – 50012 Bagno a Ripoli (FI)

sds.firenzesudest@uslcentro.toscana.it

C. F. 94297490487 – P. IVA 07179170480

spettro, in coerenza con il Piano Regionale 2024-2026 approvato con Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 746 del 25/06/2024 e ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 442 del 07/04/2025.

I progetti dovranno orientare la loro azione in ordine alle seguenti finalità:

Finalità della prevenzione universale

- Creazione di servizi di prossimità al fine di attivare azioni di sensibilizzazione, informazione e di prevenzione nell'ambito del DGA;
- Strutturazione di percorsi per l'accesso facilitato alla rete dei servizi territoriali da parte delle popolazioni target;
- Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e diffusione delle azioni di cui ai punti precedenti, sia sfruttando canali di comunicazione tradizionali che appoggiandosi a strumenti innovativi;
- Condurre e mettere in atto gli interventi di cui ai punti precedenti garantendone l'uniformità metodologica e contenutistica in rapporto diretto con il SerD e con le altre realtà presenti sul territorio.

Finalità della prevenzione in ambito scolastico

- Sviluppare, definire e attuare una strategia di intervento di prevenzione dai rischi connessi al gioco d'azzardo sulla popolazione studentesca della scuola secondaria di secondo grado riferita e inquadrata su solide basi scientifiche, i cui canoni siano conformi a standard di rigore metodologico approvati dalla comunità scientifica.

Finalità della prevenzione nei luoghi di lavoro

- Engagement di Aziende presenti sul territorio attraverso contatti e azioni di sensibilizzazione e informazione;
- Sviluppo di una strategia di intervento di prevenzione dai rischi connessi al gioco d'azzardo nei luoghi di lavoro inquadrata su basi scientifiche;
- Organizzazione di eventi di sensibilizzazione presso le aziende ingaggiate;
- Attivazione di servizi di prossimità e di accompagnamento presso i luoghi di lavoro coinvolti.

Sono dunque individuate come necessarie per assicurare il raggiungimento delle finalità sopra delineate le azioni di seguito elencate:

Azione di prevenzione universale

- Attività di creazione di nuovi sportelli di ascolto, unitamente al mantenimento e al potenziamento di quelli già operativi, con l'obiettivo di garantire un supporto costante agli utenti. L'intervento è attuabile con declinazioni che potranno essere definite in sede di co-progettazione in base alle necessità e alle proposte progettuali che perverranno;
- In continuità con le unità di strada già operative sul territorio, è prevista la creazione di nuove postazioni itineranti, al fine di ampliare la copertura territoriale e garantire un accesso più capillare ai servizi di supporto e prevenzione. L'intervento è attuabile con declinazioni e modalità di funzionamento che saranno definite in sede di co-progettazione;
- Sviluppo di attività di networking rivolte anche alla popolazione giovanile (14-24), alle associazioni sportive e alle associazioni di rappresentanza dei cittadini stranieri, da attuare attraverso il

Società della Salute Fiorentina Sud Est

Piazza della Vittoria 1 – 50012 Bagno a Ripoli (FI)

Via di Antella 58, Loc. Ponte a Niccheri – 50012 Bagno a Ripoli (FI)

sds.firenzesudest@uslcentro.toscana.it

C. F. 94297490487 – P. IVA 07179170480

coinvolgimento di operatori dedicati, supportate da campagne social mirate alla prevenzione del gioco d'azzardo, in continuità con le iniziative precedenti, con produzione di nuovi materiali informativi e volantini caratterizzati da grafiche uniformate ai format regionali. Le attività in oggetto potranno essere portate avanti con modalità che saranno definite in sede di co-progettazione;

- Azioni di animazione territoriale e di comunicazione attraverso l'organizzazione di momenti di disseminazione del lavoro svolto.

Azione di prevenzione in ambito scolastico

- Attivazione di percorsi finalizzati all'informazione e alla prevenzione negli istituti secondari di secondo grado della Zona Fiorentina Sud Est, mediante l'elaborazione di azioni di carattere innovativo che stimolino la creatività degli studenti anche al fine di produrre strumenti utili di informazione, animazione e rappresentazione dei vissuti. È previsto il coinvolgimento di classi negli istituti secondari di secondo grado proseguiranno in continuità con le iniziative avviate nel corso dello scorso anno scolastico;
- Organizzazione di incontri di informazione specifici rivolti agli insegnanti, volti ad aggiornare e rafforzare le competenze necessarie per il riconoscimento e la gestione di comportamenti a rischio tra gli studenti;
- Azioni di animazione territoriale e di comunicazione attraverso l'organizzazione di momenti di restituzione del lavoro svolto.

7

Azione di prevenzione nei luoghi di lavoro

- Definizione, in accordo e sotto la supervisione dei Responsabili dei SerD del territorio dell'AUSL Toscana Centro, del contenuto e delle metodologie degli interventi di formazione, informazione e sensibilizzazione di cui ai punti successivi, anche con il coinvolgimento di rappresentanti sindacali e/o di altri eventuali soggetti che possano facilitare tali attività;
- Attività di *networking* finalizzata a individuare, contattare e formalizzare la cooperazione con le aziende;
- Attività di informazione e formazione sul tema del gioco d'azzardo e del DGA;
- Predisposizione di un'adeguata campagna informativa in grado di tenere conto delle evidenze riscontrate nel corso delle attività esposte ai punti precedenti.
- Realizzazione di interventi strutturati di sensibilizzazione direttamente all'interno delle realtà aziendali, coinvolgendo lavoratori e dirigenti in percorsi informativi mirati.

Sono inoltre individuate come necessarie per i tre ambiti di “prevenzione universale”, “prevenzione in ambito scolastico” e “prevenzione nei luoghi di lavoro” le azioni trasversali di seguito elencate:

- Continuazione delle attività del Gruppo di coordinamento territoriale, il quale coinvolge i Ser.D e i gruppi di aiuto-aiuto con cui Regione Toscana ha stipulato un accordo di collaborazione. Il gruppo di coordinamento ha il compito di monitorare le azioni progettuali ed elaborare strategie e strumenti utili all'attuazione degli interventi con il criterio dell'evidenza scientifica;
- Individuazione di soggetti che possano partecipare a gruppi inter-zona eventualmente costituiti.

ART. 2 – DESTINATARI DELL'AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico gli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo n. 117/2017, e soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto (in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali), così come definiti dall'art. 13, comma 1, lett. b), punto 4 della Legge Regionale Toscana n. 65/2020. I soggetti partecipanti dovranno essere in possesso di requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale in materia di prevenzione, cura, riabilitazione e contrasto dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d'azzardo, meglio esplicitati al successivo art. 3 del presente Avviso.

ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEGLI ETS

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 2 in possesso dei requisiti di seguito indicati:

a) Requisiti di ordine generale

- Essere in possesso di tutti i requisiti di affidabilità morale e di non essere incorso in una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 98 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- Essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore da almeno sei mesi, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti gestori e la sua perdita comporta la risoluzione dal contratto;
- Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii.
- Non essere incorso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- Non aver riportato condanne penali e non essere soggetto a procedimenti penali che impediscano i rapporti di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

L'aggiudicatario è altresì tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 47 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, di seguito indicati:

- L'Ente del Terzo Settore partner che occupi oltre 50 dipendenti, è tenuto a produrre al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità [art. 47, c. 2, D.L. 77/2021];
- L'Ente del Terzo Settore partner che occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo n. 198/2006, è tenuto, entro sei mesi dalla stipula del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzione, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa

Società della Salute Fiorentina Sud Est

Piazza della Vittoria 1 – 50012 Bagno a Ripoli (FI)

Via di Antella 58, Loc. Ponte a Niccheri – 50012 Bagno a Ripoli (FI)

sds.firenzesudest@uslcentro.toscana.it

C. F. 94297490487 – P. IVA 07179170480

integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

b) Requisiti di capacità tecnico-professionale

La partecipazione al progetto richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno esperienza documentata e competenze di adeguata professionalità nel settore oggetto del presente Avviso.

In particolare, è richiesta ai soggetti proponenti:

- 1) Esperienza almeno triennale in servizi di prevenzione al gioco d'azzardo patologico con particolare riguardo alla sensibilizzazione e prevenzione sul tema (allegare documentazione dando indicazione dei progetti realizzati e degli enti pubblici con i quali si è collaborato e/o si sta collaborando con relativa durata della collaborazione);
- 2) Esperienza pregressa in attività di *networking* finalizzate alla cooperazione con istituti scolastici (azione di prevenzione in ambito scolastico) o aziende (azione di prevenzione nei luoghi di lavoro), per l'attuazione di interventi di formazione, informazione e sensibilizzazione sul gioco d'azzardo patologico;
- 3) In riferimento alle azioni specifiche di supporto alle attività di *networking* e sensibilizzazione (attività di comunicazione, produzione di materiali informativi, campagna social, etc.), è richiesta esperienza almeno annuale in servizi di prevenzione al gioco d'azzardo patologico;
- 4) Personale con competenze e capacità specifiche con background formativi e professionali adeguati (allegare curricula).

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto proponente ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Si rammenta che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci comporta sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER I SOGGETTI DIVERSI DAGLI ETS

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 2, ai sensi dell'art. 13 della LRT n. 65/2020, che possono essere accettati al tavolo di co-progettazione in qualità di sostenitori, finanziatori e partner di progetto:

- Per **sostenitori** si intende soggetti in possesso di competenze specifiche rispetto all'oggetto del presente Avviso e che possono dare il loro sostegno ai progetti, pur non partecipando attivamente alla loro realizzazione;
- Per **finanziatori** si intende soggetti che intendono mettere a disposizione del progetto beni mobili o immobili;
- Per **partner di progetto** si intende enti che prestino supporto nell'attuazione di attività *secondarie* funzionali alle attività principali.

ART. 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse è presentata tramite compilazione del modello allegato al presente Avviso (**Allegato 1**), da inviare alla Società della Salute Fiorentina Sud Est **esclusivamente a mezzo PEC**

all'indirizzo: sdsfirenzesudest@postacert.toscana.it. Il modello "Allegato 1" dovrà essere in formato PDF e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente (ovvero suo delegato giusta apposita delega), ovvero con firma autografa e copia del documento di identità del firmatario in corso di validità.

La PEC dovrà recare il seguente oggetto: *"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI DI CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO"* e dovrà essere inviata **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 30/06/2026**. Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine. L'Amministrazione procedente non garantisce che siano prese in considerazione manifestazioni di interesse che non riportino in oggetto la dicitura sopra indicata.

Le candidature dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione di interesse, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione alla manifestazione redatta secondo **l'Allegato 1** al presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente o suo delegato.
- Proposta progettuale redatti secondo **l'Allegato 2** al presente Avviso, sottoscritti digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente o suo delegato.
- Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'ente o suo delegato (**Allegato 3**). In caso di raggruppamenti in ATS, ciascun ETS associato è tenuto alla compilazione della propria dichiarazione sostitutiva;
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante o suo delegato. In caso di raggruppamenti in ATS, allegare il documento di riconoscimento del Legale Rappresentante di ciascun Ente associato;
- Copia dello statuto o dell'atto costitutivo dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner;
- Elenco delle risorse professionali che si intende coinvolgere nel progetto con allegati curricula professionali;
- Relazione di cui all'art. 47, c. 2 del Decreto-Legge n. 77/2021, solamente nel caso in cui l'Ente del Terzo Settore proponente occupi oltre 50 dipendenti.

In caso di raggruppamenti in ATS, la modulistica sopra indicata dovrà essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante/procuratore dell'Ente capofila e dai Legali Rappresentanti degli Enti associati in ATS.

La presentazione della domanda implica:

- L'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente Avviso;
- L'accettazione incondizionata della rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto proposto.

ART. 6 - ESCLUSIONE

Saranno considerate inammissibili ed escluse le manifestazioni di interesse:

- Pervenute oltre il termine stabilito;
- Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ammessi alla procedura o, seppur legittimati, privi dei requisiti di partecipazione;
- Presentate con modalità differenti rispetto a quelle sopra indicate;

- Non sottoscritte;
- Istanze per le quali non sarà possibile risalire al soggetto formulante.

La Società della Salute Fiorentina Sud Est si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali. Ai soggetti non ammessi non verrà data comunicazione formale dell'esclusione.

Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica.

ART. 7 – MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE

Una Commissione di Valutazione nominata dal Direttore della Società della Salute Fiorentina Sud Est provvederà a quanto di seguito descritto:

- **Verificare la sussistenza dei requisiti** previsti agli artt. 3 e 4 del presente Avviso e procedere all'ammissione delle candidature alla successiva fase di valutazione;
- **Valutare le istanze ammesse** sulla base della seguente griglia di attribuzione dei punteggi:

criterio di Valutazione	Punteggio massimo
Esperienza maturata dal proponente sulla tematica e nella realizzazione degli interventi oggetto del presente Avviso	20
Qualità della proposta progettuale e coerenza con le finalità della co-progettazione e della programmazione regionale per il Fondo GAP 2023	30
Qualità delle risorse umane messe a disposizione (curricula operatori)	15
Eventuali risorse aggiuntive, intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi o beni immateriali che il soggetto proponente mette a disposizione, a titolo di co-finanziamento, per la realizzazione del programma di interventi	5
Articolazione del cronoprogramma e suo coerente sviluppo nell'arco del periodo di riferimento	5
Elementi di integrazione e raccordo con il territorio (<i>networking</i>)	10
Attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative della qualità degli interventi oggetto del presente Avviso	10
Risorse aggiuntive, intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi o beni immateriali che l'Ente proponente mette a disposizione per la realizzazione del programma di interventi (co-finanziamento monetario/non monetario)	5
TOTALE	100

Conseguentemente, la Commissione di Valutazione assegnerà a ciascuna istanza ammessa un punteggio compreso tra 60 e 100. **Tra i soggetti che raggiungeranno i 60 punti, i primi cinque in ordine di punteggio saranno invitati a partecipare alla co-progettazione.**

Si precisa che il limite di cui sopra non è applicabile per i soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 2, ai sensi dell'art. 13 della LRT n. 65/2020, che intendono partecipare al tavolo di co-progettazione in qualità di sostenitori, finanziatori e partner di progetto.

ART. 8 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il percorso di co-progettazione delle attività di cui all'art. 4 del presente Avviso sarà articolato secondo le seguenti fasi:

- a) Pubblicazione sul sito web della Società della Salute Fiorentina Sud Est (<https://sds-firenzesudest.055055.it/>) dell'Avviso di manifestazione di interesse alla co-progettazione e di tutti i suoi allegati;
- b) Presentazione delle istanze di interesse per la partecipazione alla co-progettazione. Le istanze dovranno essere redatte secondo quanto indicato nell'art. 5 del presente Avviso;
- c) Verifica della sussistenza dei requisiti e valutazione delle istanze ammesse secondo gli indicatori di cui all'art. 7 del presente Avviso;
- d) Avvio delle attività di co-progettazione per la definizione del progetto definitivo con i soggetti che hanno superato la fase di valutazione ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso. Alle proposte progettuali selezionate potranno essere apportate variazioni, correzioni e/o integrazioni, nel rispetto delle finalità individuate dall'art. 1 del presente Avviso e con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentabilità;
- e) Predisposizione dell'elaborato tecnico relativo al progetto definitivo per ciascuna Azione individuata dall'art. 1 del Presente Avviso e ripartizione delle risorse individuate, ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso;
- f) Stipula e approvazione della Convenzione di partenariato e dei progetti di attuazione definitivi all'esito della co-progettazione.

Le attività di cui ai commi d) ed e) saranno sviluppate tramite tavoli di co-progettazione che si terranno **presso la Sala Riunioni al 3° piano della Palazzina A dell'Ospedale di Santa Maria Annunziata, in via dell'Antella 58, località Ponte a Niccheri (Bagno a Ripoli, FI).**

Il primo incontro del tavolo di co-progettazione è fissato per la data di giovedì 02 luglio 2026, alle ore 14:30.

ART. 9 – FINANZIAMENTI E RISORSE ECONOMICHE

Per le attività di informazione, sensibilizzazione, formazione e prevenzione nell'ambito del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA), Regione Toscana ha assegnato alla Società della Salute Fiorentina Sud Est un importo complessivo di € 72,478,05, corrispondente al 50% del Fondo Ministeriale GAP annualità 2023, secondo quanto indicato nella tabella di ripartizione di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale Regionale n. 13541 del 18/06/2025.

La Società della Salute Fiorentina Sud Est prevede una iniziale ripartizione percentuale del finanziamento sulle azioni progettuali di cui all'art. 1, di seguito riportata:

- Azione di prevenzione universale: **50%**
- Azione di prevenzione in ambito scolastico: **20%**
- Azione di prevenzione nei luoghi di lavoro: **20%**
- Azioni trasversali: **10%**

Le percentuali di ripartizione sopra indicate potranno essere rivalutate rispetto agli esiti del tavolo di co-progettazione, in accordo con i partner di progetto. La SDS, durante la vigenza della convenzione e in accordo con i Partner, si riserva la possibilità di rimodulare, per ciascuna Azione, il finanziamento complessivo.

Le risorse sopra indicate hanno natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità assunti dai partner progettuali e sono atte a sostenere la loro partecipazione alla funzione pubblica senza scopo di lucro o profitto. Si specifica inoltre che gli importi sopra indicati saranno corrisposti ai partner progettuali solamente a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati secondo modalità che verranno definite congiuntamente in fase di co-progettazione.

Gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di personale dipendente applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

L'attività di co-progettazione, oggetto del presente Avviso, così come articolata nel precedente articolo, è svolta dai soggetti di cui agli artt. 3 e 4 del presente Avviso a titolo gratuito.

ART. 10 – LUOGO E DURATA

Le azioni di cui all'art. 1 del presente Avviso si svolgeranno entro i confini territoriali della Società della Salute Fiorentina Sud Est, ovvero nei Comuni di Bagno a Ripoli, Barberino-Tavarnelle, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano in Val di Pesa. Si precisa che i Comuni di Londa e San Godenzo afferiscono alla Società della Salute del Mugello per quanto riguarda le attività in materia di Dipendenze e disturbi da gioco d'azzardo.

La durata del partenariato con l'ETS/gli ETS aggiudicatario/i è inizialmente **stabilita in un anno** dalla data di stipula della Convenzione, eventualmente rinnovabile, in base ad una decisione insindacabile della SDS Fiorentina Sud Est **per un ulteriore periodo della durata massima di 18 mesi**, agli stessi patti e condizioni, e comunque nei limiti delle risorse finanziarie ad essi correlate, anche in virtù della futura assegnazione da parte di Regione Toscana del restante 50% del Fondo Ministeriale GAP 2023.

La SdS, durante la vigenza del Progetto in oggetto, e in presenza di disponibilità sul finanziamento derivante dal *Fondo ministeriale per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d'azzardo* si riserva, altresì, la facoltà di ammettere eventuali ulteriori candidature presentate e ritenute idonee o, in alternativa, di riaprire i termini del presente avviso al fine di approvare eventuali nuove proposte.

ART. 11 – PUBBLICITA'

Il presente avviso e tutti gli atti relativi alla procedura di cui agli articoli precedenti sono pubblicati e aggiornati sulla sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web della SDS Fiorentina Sud Est (<https://sds-firenzesudest.055055.it>), in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013.

ART. 12 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR), il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati. Il titolare del trattamento è la Società della Salute Fiorentina Sud Est, che garantisce il rispetto del segreto di ufficio nonché dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni normative citate, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l’ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l’eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà garantendo l’anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e /o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. Gli eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività di trattamento saranno formalmente designati quali Responsabili. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che il Titolare metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità. Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all’art. 4 n. 1 del Reg. Ue 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall’art. 9, par. 1 del medesimo regolamento.

Il punto di contatto con gli interessati è rappresentato dal Responsabile della protezione dei dati, la società IRIS IDEE E RETI PER L'IMPRESA SOCIALE S.N.C. DI BURRESI MARIA BEATRICE E LENZI FABIO, contattabile tramite la Società della Salute Fiorentina Sud Est all’indirizzo mail: sds.firenzesudest@uslcentro.toscana.it. L’interessato potrà in ogni momento esercitare i propri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR contattando direttamente il Responsabile della protezione dei dati. Inoltre, l’interessato ha diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Gli operatori/professionisti con cui la SDS si convenziona saranno individuati, con nomina congiunta da parte dei contitolari, quali Responsabili del trattamento ai sensi dell’art. 28 del Reg. UE 2016/679.

ART. 13 – NORME FINALI

Il presente Avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l’Ente. Le manifestazioni di interesse hanno l’unico scopo di comunicare alla SDS Fiorentina Sud Est la disponibilità a progettare e in seguito a svolgere eventualmente le attività di informazione, sensibilizzazione, formazione e prevenzione nell’ambito del Disturbo da Gioco d’Azzardo (DGA) come sopra descritto. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

La SDS Fiorentina Sud Est si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia

risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

Per quanto non espressamente previsto si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ART. 14 – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al TAR Regione Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Simone Naldoni, Direttore della Società della Salute Fiorentina Sud Est. Eventuali successive variazioni del responsabile del procedimento sono comunicate con modalità tali da assicurare adeguata pubblicità.

Per qualsiasi necessità di chiarimento in merito alla presente procedura si prega di utilizzare i seguenti recapiti:

SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST

- Sede legale: Piazza della Vittoria, 1 – 50012 Bagno a Ripoli (FI);
- Sede operativa: Via dell'Antella, 58 – Località Ponte a Niccheri – 50012, Bagno a Ripoli (FI);
- PEC: sdsfirenzesudest@postacert.toscana.it
- Recapito per contatti e-mail: sds.firenzesudest@uslcentro.toscana.it

Elenco allegati

- [Allegato 1 – Domanda di partecipazione;](#)
- [Allegato 2 – Proposta progettuale;](#)
- [Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria;](#)

IL DIRETTORE
Simone Naldoni